

REGOLAMENTO e PIANO SCOLASTICO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(DDI)

IL COLLEGIO DOCENTI E IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del

rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

CONSIDERATA l'esperienza dell'attività svolta in DaD durante il periodo di lockdown della primavera 2020.

DELIBERANO

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto e Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento e il PSDDI individuano le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'I.C Confalonieri di Monza.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato e/o integrato su iniziativa del collegio docenti e/o del consiglio di istituto.

4. Il Dirigente scolastico invia tramite Registro Elettronico a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola primaria e sec. di I grado,

come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena dell'intera classe, fatta salva la presenza dei docenti. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, pratica sportiva ad alto livello (CONI).

5. La DDI consente di integrare la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali, anche attraverso esperienze di apprendimento significative ad. es. attività di CLIL con esperti esterni e/o compiti di realtà;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale- analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o

indicato dall'insegnante;

- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale, i docenti del Team e l'assistente tecnico di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- supporto rivolto al personale scolastico docente e non docente, agli alunni, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte ai docenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - il Registro elettronico Axios, tra le varie funzionalità, il RE consente di gestire il Registro di classe e del docente, le valutazioni, le note disciplinari e i colloqui scuola-famiglia;
 - la Google Suite for Education (o G-Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icsconfalonieri.edu.it e comprende un'insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web, certificate e sicure dal punto di vista della sicurezza, che non esprimano le stesse funzioni istituzionali e che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Negli argomenti della lezione l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e/o per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Materia Classe Anno scolastico – (ad esempio: Italiano 2H 2020/2021) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@icsconfalonieri.edu.it).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione della DDI in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Consiglio di Classe.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di attività sincrone, come di seguito specificato nello schema orario attività sincrone. Le restanti ore vengono organizzate anche in maniera flessibile, si potranno costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Verrà assicurato l'impegno richiesto così come avviene nella didattica in presenza nel rispetto dei traguardi di competenza del Primo ciclo.

SCHEMA ORARIO ATTIVITA' SINCRONE

Primaria DE Amicis

classe	attività sincrona	di cui CLIL in compresenza	CLIL solo con madrelingua
1	12	2	2
2	MIN 15-MAX 16	2	2
3	MIN 16-MAX 18	2	2
4	MIN 16-MAX 18	2	2
5	MIN 16-MAX 18	2	3

Scuola Primaria Volta

classe	attività sincrona	di cui INGLESE in compresenza	INGLESE solo con madrelingua (fino al raggiungimento del monte ore annuo)
1	12	//	1
2	MIN 15-MAX 16	//	1
3	MIN 16-MAX 18	//	1
4	MIN 16-MAX 18	1	1
5	MIN 16-MAX 18	1	1

Scuola secondaria di I grado Confalonieri

Classi prime, seconde e terze: minimo 18 ore/massimo 22 ore di attività sincrona. Le ore con il madrelingua per l'attuazione del progetto CLIL verranno svolte in compresenza con il docente curricolare.

2. L'attuazione della DDI per gli alunni in quarantena o assenti per comprovata malattia superiore ai tre giorni scolastici deve essere richiesta dai genitori attraverso apposita mail da indirizzare al Coordinatore di classe; ogni docente, sulla base della libertà di insegnamento, deciderà la migliore modalità di attuazione della DDI.

Le videoconferenze, saranno valutate, organizzate e programmate:

- per le attività di natura teorica (spiegazione frontale);
- attraverso l'ausilio del supporto audio della lezione in sincrono svolta in classe in diretta attraverso il link meet della classroom, senza interazione degli alunni che assistono da casa;
- sulla base delle considerazioni didattiche espresse dal Consiglio di Classe e dal Team di Classe riguardo agli alunni interessati e all'intero gruppo classe;

- con modalità e orari stabiliti dal Consiglio di Classe e dal Team di Classe e comunicate all'alunno/agli alunni tramite registro elettronico.
- i docenti risponderanno alle domande dell'alunno, anche tramite mail nomecognome@icsconfalonieri.edu.it in modalità asincrona.

3. Le ore destinate al Progetto CLIL, trattandosi di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, sono previste all'interno delle ore destinate alle attività sincrone. L'insegnante, sulla base di considerazioni educative e didattiche, può scegliere di destinare un numero di ore tratte dalla modalità asincrona e svilupparle in modalità sincrone, data la presenza del docente madrelingua.

4. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con DDI in modalità asincrona, oppure sincrone per piccoli gruppi, anche in maniera flessibile. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto allo studente al di fuori delle DDI asincrone.

5. Per gli alunni con bisogni educativi speciali si farà riferimento ai PEI e ai PDP. L'attivazione delle attività di DDI prevede il coinvolgimento della famiglia e delle figure di supporto, gli alunni dovranno essere guidati affinché acquisiscono le competenze d'uso necessarie degli strumenti tecnologici e loro applicativi per un efficace metodo di lavoro e di studio.

6. Tale organizzazione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working;
- per proseguire con le attività condotte dagli esperti esterni, ad es. docenti madrelingua del progetto CLIL.

7. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.

8. L'invio di materiale didattico in formato digitale e le consegne da parte dei docenti relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00 (salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti). I termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Meet in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata dal genitore alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza con una comunicazione tramite posta elettronica al coordinatore di classe all'indirizzo email nomecognome@icsconfalonieri.edu.it.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle regole come da Regolamento delle videoconferenze (* vedere allegato)

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Gsuite e Registro elettronico come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icsconfalonieri.edu.it.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

5. I docenti, nel caso in cui la classe fosse in quarantena o nel caso di un lockdown generalizzato o parziale, si impegnano a dichiarare le modalità con le quali verrà sviluppata e proposta l'attività in asincrono. Gli alunni potranno contattarli, tramite mail istituzionale nomecognome@icsconfalonieri.edu.it per richieste di spiegazioni.

Il Consiglio di Classe e il Team di Classe programma collegialmente la didattica asincrona e la comunica ai rappresentanti dei genitori tramite i canali istituzionali.

Il Dirigente accerterà l'attuazione della didattica asincrona nel pieno rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e delle esigenze espresse dagli studenti e dalle famiglie degli stessi. Se un docente dovesse ritenerlo opportuno potrà destinare un quantitativo di ore di didattica asincrona verso la didattica sincrona fino a un massimo di 22 ore.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari evidenziato in pagella nella valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento dell'intera classe

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza dell'intera classe, prenderanno il via le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Consiglio di Classe e comunicato alle famiglie dal Coordinatore

di classe. I percorsi di apprendimento verranno svolti in base al numero dei docenti fisicamente presenti a scuola, in base al loro orario di servizio e alle necessità della scuola.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati in modalità asincrona.

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con comunicazione da parte del Coordinatore e successiva pubblicazione sul Registro Elettronico, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. A tal proposito, si farà riferimento ai documenti approvati dal CD relativamente alla DaD.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e se ritenuto utile un giudizio sintetico.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri approvati

dal CD e dal CDI e delle disponibilità della scuola.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell’Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell’Informativa sulla privacy dell’Istituto per gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull’utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l’accettazione della Netiquette ovvero dell’insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all’utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Prendono visione del Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 12 – Rapporti Scuola - Famiglia

Il necessario rapporto scuola-famiglia viene fornito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata: la tempestività delle informazioni alle famiglie sugli orari delle attività per consentire la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi per supportare il percorso di apprendimento degli alunni. Per gli alunni delle prime e seconde classi della Scuola Primaria e/o con particolari fragilità, si ritiene utile e necessario l’affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Si assicurano tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia attraverso l’utilizzo esclusivo dei canali digitali e delle piattaforme istituzionali. (colloqui scuola/famiglia durante l’orario di ricevimento dei docenti)

Approvato dal Collegio Docenti unitario nella seduta del 11/09//2020 delibera n. 11

Modifiche approvate dal Collegio del 20/10/2020 delibera n. 21.

Approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 28 ottobre 2020 delibera n. 49.2019-22

ALLEGATI

1. Regolamento Videoconferenze
2. Politiche “BYOD” Azione #6 del PNSD
3. Criteri di concessione dei device in comodato d'uso

ALLEGATO 1 - Politiche “BYOD” Azione #6 del PNSD

Regolamento per l'utilizzo da parte degli studenti dei dispositivi digitali mobili personali (BYOD) o di proprietà della scuola

L'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale “Politiche attive per il BYOD” (Bring Your Own Device ovvero “porta un tuo dispositivo”) mira a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi in maniera consapevole e adeguata: “La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato”.

La tecnologia fornisce agli studenti opportunità innovative ed inedite per incrementare la loro cultura. Il nostro Istituto intende pertanto favorire tale processo, garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Pertanto l'uso a scuola dei dispositivi digitali personali mobili, così come di quelli di proprietà della scuola dovrà avvenire nel rispetto del Patto di corresponsabilità e del Regolamento dell'Istituto, e secondo le seguenti disposizioni:

1. Solo per l'attività didattica e su indicazione del Docente sono ammessi a scuola i seguenti dispositivi mobili personali: computer portatile, tablet, ereader, smartphone.
2. Ciascuno studente è responsabile del proprio dispositivo personale. È vietato prendere in prestito il dispositivo di altri studenti.
3. Agli studenti è richiesto di caricare completamente il proprio device a casa: non sarà possibile ricaricarlo durante l'orario di lezione. Si consiglia di dotarsi di batterie portatili.
4. I dispositivi mobili personali o di proprietà dell'Istituto devono essere usati a scuola esclusivamente per scopi didattici, previa autorizzazione dell'insegnante di turno e sotto la sua supervisione.
5. È vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere per registrare video o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante e senza il consenso della persona che viene registrata o ripresa.
6. Audio e video registrati a scuola a fini didattici sotto la responsabilità e la stretta sorveglianza degli insegnanti possono essere pubblicati sul sito dell'Istituto esclusivamente dall'Animatore Digitale e dal referente del sito scolastico.
7. Agli studenti non è permesso usare i propri dispositivi al di fuori dall'orario di lezione come ad esempio pause, ricreazione, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività facoltative extracurricolari, manifestazioni sportive, spettacoli teatrali ecc., se non con l'esplicita autorizzazione del docente responsabile della classe.

8. Gli studenti sono responsabili personalmente dei dispositivi portati a scuola e devono custodirli con cura e attenzione. La scuola non risponde di eventuali furti o smarrimenti.
9. Eventuali danneggiamenti causati a dispositivi di altri compagni, saranno risarciti dagli studenti responsabili e dalle loro famiglie (v. Regolamento d'Istituto).
10. Nei momenti in cui gli studenti dovranno svolgere attività didattiche al di fuori della classe (momenti laboratoriali, palestra, uscite sul territorio...), essi dovranno riporre i loro dispositivi spenti in cartella o nell'armadio personale. I docenti in servizio si premureranno di far chiudere a chiave la porta dell'aula dal Collaboratore scolastico prima di uscire.
11. È in capo agli studenti la responsabilità di riportare a casa il proprio dispositivo al termine delle lezioni. La scuola non si assume la responsabilità per la custodia di nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola.
12. Nel caso dei tablet di proprietà della scuola, agli studenti è severamente vietato accedere ai laboratori mobili: per chiedere di utilizzarli, dovranno rivolgersi agli insegnanti e al termine dell'attività didattica dovranno riconsegnarli a questi ultimi, che si preoccuperanno di riporli nell'armadio, avendo cura di attaccarli al cavo di alimentazione.
13. Agli studenti è vietato navigare in Internet con i propri dispositivi o con quelli della scuola per scopi diversi da quelli didattici e su preciso mandato dell'insegnante.
14. Agli studenti è vietato scaricare musica, video e programmi da Internet o qualsiasi file senza il consenso dell'insegnante.
15. Agli studenti è vietato utilizzare i social network per fini diversi da quelli didattici e senza la supervisione del docente.
16. È vietato giocare sul proprio dispositivo o su quello della scuola in rete o off line (a meno che il gioco non faccia parte di una lezione e sia supervisionato dall'insegnante)
17. È vietato utilizzare la Rete e i social network per deridere, offendere, denigrare compagni, docenti, personale scolastico, parenti/amici dei compagni sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico; si ricorda che il cyberbullismo è un reato e qualsiasi atto degli studenti che dovesse configurarsi come reato verrà denunciato d'ufficio alle forze dell'ordine. Alla denuncia d'ufficio può sommarsi la querela da parte della persona chiamata in causa.
18. Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui: non è ammessa la copia o il plagio di testi, immagini, filmati. Non è ammessa la violazione dei copyright: si deve sempre attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali, prima di utilizzare qualsiasi materiale.
19. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai

telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

Compiti Docenti

L'insegnante ha il compito di sorvegliare costantemente l'attività degli alunni. Sarà altresì compito dei docenti, qualora, nonostante tutti i dispositivi in essere, si dovessero verificare episodi di apertura di siti inappropriati durante le attività, gestire con tempestività la loro chiusura e segnalare il fatto al coordinatore di classe.

Compito dell'Istituto

Sarà cura della scuola provvedere a mettere a disposizione un adeguato numero di dispositivi per gli alunni che ne fossero privi, al fine di permettere la partecipazione di tutti gli alunni della classe alle attività programmate dai docenti. L'istituto avrà altresì cura di garantire connessioni sicure mediante l'utilizzo di dispositivi adatti (firewall, parental-control, etc.) compatibilmente con le necessità di utilizzo della Rete e nei limiti dei fondi disponibili.

Sanzioni per il mancato rispetto del regolamento.

L'uso della tecnologia, sia essa di proprietà della scuola sia esso un dispositivo personale degli studenti, comporta responsabilità personali. Ci si aspetta che gli studenti rispettino le regole sopra elencate e che agiscano con correttezza e senso di responsabilità. Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e saranno irrogate secondo il Regolamento di Istituto vigente. Il mancato rispetto di questi termini e condizioni potrà comportare, a seconda della gravità dell'infrazione, il divieto di utilizzare a scuola il proprio device o quello in proprietà della scuola, nonché la temporanea o permanente perdita di accesso alla rete. Potranno essere previste altre azioni disciplinari e legali, se necessario che saranno irrogate secondo il Regolamento d'Istituto vigente. Gli studenti sono altresì incoraggiati a segnalare immediatamente ai loro insegnanti ogni uso scorretto, anche ad opera dei compagni.

ALLEGATO 2 - Regolamento Videoconferenze

Corretto comportamento da assumere durante la lezione in videoconferenza

1. Accedere alla stanza solo all'ora di inizio della lezione e uscire immediatamente al termine della stessa.
 2. Gli studenti devono rispettare e proteggere la propria identità digitale scrivendo nome e cognome; il docente può dividere la classe in sottogruppi per migliorarne la gestione e organizzare attività di gruppo.
 3. Tenere accesi la videocamera e il microfono all'inizio e alla fine della lezione e su richiesta dei docenti; il genitore non può intervenire durante la lezione ma solo per eventuale assistenza tecnica.
 4. Attendere il turno di parola gestito dall'insegnante.
 5. Assolutamente vietato intervenire sulla connessione (logout) e sul microfono dei partecipanti.
 6. Partecipare in maniera attiva alle lezioni nel rispetto da parte di genitori e alunni dei tempi, modi e contenuti delle videoconferenze attivate dai docenti.
 7. Inviare messaggi scritti sulla chat comune solo per rispondere a domande del docente, NO commenti inutili, NO emoticon.
 8. Non utilizzare assolutamente l'opzione chat privata di jitsi eccetto se richiesto espressamente dal docente e non usare il cellulare durante la lezione.
 9. Mostrare pazienza se l'applicazione jitsi durante la lezione mostra dei problemi tecnici.
 10. Assolutamente vietato scattare foto o fare riprese video durante la lezione. È vietato utilizzare la Rete e i social network per deridere, offendere, denigrare compagni, docenti (si ricorda che il cyber bullismo è un reato e qualsiasi atto degli studenti che dovesse configurarsi come reato verrà denunciato d'ufficio alle forze dell'ordine - L.71 del 29 maggio 2017).
 11. La video lezione sincrona è coperta da privacy.
 12. I prodotti asincroni postati in piattaforma e disponibili agli allievi sono per uso esclusivo dei ragazzi e ogni utilizzo diverso è perseguibile per violazione della privacy.
- Il regolamento va rispettato. Qualora si verificasse una sua violazione inciderà sulla valutazione delle competenze disciplinari e del comportamento.

ALLEGATO 3 - Criteri di concessione dei device in comodato d'uso

I seguenti criteri non sono in ordine di priorità:

- Fragilità alunno, DVA/DSA/BES
- Classe più alta (3 scuola sec., 2 scuola sec. e così via)
- In caso di uno o più fratelli viene assegnato un device a famiglia.